



ORDINANZA
contingibile ed urgente
(n. 22/2024 p. n. 5585-4-4-1)

IL SINDACO

VISTA la nota prot. 2366/2024 del SEV (Service des eaux valdôtaines srl), recante istruzioni per i casi di superamento dei valori di parametri indicatori della potabilità delle acque relativamente ai Comuni che gestiscono in regime di salvaguardia il servizio di acquedotto, in cui si specifica che a seguito di comunicazioni da parte dell'Azienda USL VdA, qualora i superamenti rientrino nelle categorie *a) batteri coliformi compresi tra 1 e 10 u.f.c. e b) conteggio delle colonie a 22 °C*, considerato che il superamento dei valori rientra nei limiti suggeriti dalla circolare del Ministero della Salute n. 13400, l'Ordinanza di bollitura non è ritenuta indispensabile, ma a discrezione del Sindaco, seppur ritenuta necessaria anche in considerazione del fatto che il superamento funge da allerta per eventuali ulteriori sforamenti facilitate dalle condizioni favorevoli all'incremento della crescita microbica, evitabili solo con interventi di ripristino della qualità dell'acqua nel punto di prelievo (richiesta di trasmissione a SEV dei dati relativi alla natura ed alla data dell'intervento con riconrollo analitico dei parametri attenzionati);

CONSIDERATO che in data 20.08.2024 è stata trasmessa dal servizio dell'Acquedotto intercomunale una segnalazione di non conformità dell'acqua di rete destinata al consumo umano (prot. C. Chamois 2689-08-2024 relativamente a comunicazione SEV srl);

RITENUTO di procedere in via precauzionale nelle more dell'effettuazione degli interventi di disinfezione dei bacini di accumulo dell'acquedotto intercomunale ad emissione di apposita ordinanza per l'adozione delle cautele del caso in presenza di interventi di ripristino della qualità dell'acqua nel punto di prelievo e nella rete di distribuzione;

RITENUTO pertanto, durante le operazioni di ripristino, di richiedere per l'utilizzo di tali acque a scopi alimentari od assimilati, la bollitura delle stesse, fino alla fine dei lavori;

VISTO l'art. 15 del D.Lgs. 18/2023;

CONSIDERATO che in astratto può emergere un pericolo per la sanità e l'igiene pubblica;

VISTA la L.R. 7 dicembre 1998, n. 54 con le s.m.i.;

VISTO la L. 18 agosto 2002, n. 267 con le s.m.i., in materia di provvedimenti contingibili ed urgenti;

VISTO l'art. 28 della L.R. 7 dicembre 1998, n. 54 con le s.m.i., in materia di provvedimenti contingibili ed urgenti;

ORDINA

DI RICHIEDERE agli abitanti degli immobili serviti dalla condotta dell'acquedotto intercomunale oggetto di campionamento con esito NON CONFORME (Sorgente Pontaille in Comune di Chamois, data p. 13.08.2024), per l'utilizzo di tali acque a scopi alimentari od assimilati, la bollitura delle stesse, fino alla fine dei lavori di ripristino della qualità delle acque;

DI RICHIEDERE un intervento urgente di ripristino della qualità delle acque (disinfezione vasche e rete di distribuzione);

DI TRASMETTERE al SEV srl ind. PEC protocollo@pec.sev.vda.it le informazioni in merito a verifiche espletate e provvedimenti adottati;

DI TRASMETTERE all'Azienda USL VdA ind. PEC protocollo@pec.ausl.vda.it le informazioni in merito a verifiche espletate e provvedimenti adottati;

DI PUBBLICARE la presente ordinanza all'Albo Pretorio e presso le bacheche frazionali;

Fatto in Antey-Saint-André, li 21.08.2024.

Il Sindaco
(Nicole Chatrian)



Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR nel termine di giorni 60 dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio per vizi di legittimità (combinato disposto Art. 3, comma 4, L. 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. e L. 6 dicembre 1971, n. 1034). È altresì ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.